



“Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU”



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE
Servizio Edilizia - Ufficio Prevenzione Incendi e Progetti Speciali

EDIFICIO - ATTIVITA':

Via Archimede 42,44,46 - Genova 16142
I.I.S. Eugenio Montale/Nuovo I.P.C.

CODICE

EDIFICIO	ATTIVITA'
SIGE273	A

COMMESSA: LAS.21.00003-I.I.S. EUGENIO MONTALE -NUOVO I.P.C.-SUCCURSALE VIA ARCHIMEDE 42-44-46,16142 GENOVA
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DEI PROSPETTI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI

CODICE COMMESSA

SER.

FASE: ESECUTIVO

STATO: PROGETTO

OGGETTO DELLA TAVOLA:

Censimento e risoluzione delle interferenze

N° TAVOLA

EDG-06

SCALA

/

PROGETTISTI: Arch. GABRIELLA INNOCENTI - Dodi Moss S.r.l.
Ing. MARCO PIETRO RUGGIERI - Dodi Moss S.r.l.
Ing. ANDREA GUERRA - Dodi Moss S.r.l.

REVISIONE

DATA

RIF. FILE ANAGEDIL:

STAFF di PROGETTAZIONE

APPROVAZIONE DOCUMENTO

RESP. UFFICIO

Arch. R. Burroni - Geom. F. Rosazza Battore

DIRIGENTE TECNICO

Ing. Davide Nari

R.U.P.

Arch. Roberta Burroni



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

LAS.21.00003 - I.I.S. EUGENIO MONTALE - NUOVO I.P.C. SUCCURSALE VIA ARCHIMEDE 42-44-46, 16142 GENOVA - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DEI PROSPETTI E MESSA IN SICUREZZA DEI SOFFITTI



CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

EDG. 06

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Verificato	Validato	Descrizione
A	LUGLIO 2022						



SOMMARIO

PREMESSA	3
1. Segregazione delle aree di cantiere	4
2. Eliminazione interferenze tra i flussi di cantiere e i flussi al perimetro dell'area per attività in essere.	5
3. Limitazione delle emissioni di polveri, rumori e vibrazioni	5
4. Interferenze di carattere impiantistico	6
5. Interferenze con le attività che permarranno in essere.....	6

PREMESSA

La presente Relazione è resa conformemente all'art. 14, dell'Allegato XXI, del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e art. 24 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Il presente documento costituisce la relazione tecnica relativa alla risoluzione delle interferenze inerenti gli interventi per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico mediante riqualificazione dei prospetti e messa in sicurezza dei controsoffitti dell'I.I.I. Eugenio Montale-Nuovo I.P.C. succursale via Archimede 42-44-46 a Genova, di proprietà della Città Metropolitana.



L'intero complesso è collocato nelle vicinanze di corso Sardegna in Genova, ed è delimitato:

- Da via Archimede lungo il prospetto EST
- Da un'area carrabile di pertinenza sui prospetti OVEST e SUD
- Da un edificio privato prospiciente l'incrocio tra Corso Sardegna e Piazza Giusti,

L'edificio è composto da cinque piani in elevazione e dal piano copertura ed ospita:

al piano terra la palestra, la sala attrezzi, n. due spogliatoi, l'aula ricevimento parenti e gli atri d'ingresso, uno dei quali diviso da parete e porta REI 120 in modo da separare la scala dal vano



ascensore. A questo piano si trova l'appartamento dell'ex custode avente ingresso indipendente e non più di competenza dell'ente, in quanto dato in locazione.

- Al piano primo lato Sud numero due uffici, numero due servizi igienici, un ripostiglio, numero die aule, una di informatica ed una per l'assistenza ai disabili e la sala professori; sul lato nord si trovano i locali occupati dalla scuola vespertine con strutture e serramenti che garantiscono la separazione REI 120 così come previsto dalle vigenti normative di Prevenzione incendi per le attività diverse,
- al piano secondo numero dieci aule, due blocchi servizi igienici, la sala medica ed il locale assegnato al personale ATA;
- al piano terzo numero dieci aule, due blocchi servizi igienici
- al piano quarto numero dieci aule, due blocchi servizi igienici
- Al piano copertura, totalmente calpestabile trovano spazio il locale motore ascensore e due locali per le riserve idriche dell'acqua sanitaria,

La centrale termica si trovava in un locale seminterrato sottostante parte della scala lato Nord; essa, con pratica 12027 P.I. veniva certificata con atto avente scadenza il 4/02/2015 rinnovato con istanza del 28/02/2020. Durante lo scorso anno è stata trasferita in copertura lasciando però nel locale la distribuzione.

L'edificio è servito da due corpi scala interni che arrivano entrambi al piano copertura.

L'ascensore posto sul lato nord dell'edificio arriva solo sino al piano quarto: Come facilmente riscontrabile dagli elaborati grafici che compongono il progetto a tutti i piani vi è un ampio corridoio che collega le due scale.

L'immobile dispone di due accessi pedonali posti su via Archimede e di due sulle retrostanti aree destinate a parcheggio e con accesso carrabile.

L'edificio principale sviluppa una volumetria di circa mc. 12.000,00 una superficie coperta di mq. 4.300,00 di cui circa 4.000,00 suddivisi ai diversi livelli occupati dall'attività scolastica ed i restanti utilizzato per i corsi delle Scuole Vespertine.

1. Segregazione delle aree di cantiere

Preliminarmente all'avvio del cantiere, si prevede di realizzare un impianto di cantiere posto all'interno dell'area di pertinenza, , nella zona retrostante l'edificio con possibilità di un accesso diretto all'area dalla strada comunale. Questo consentirà un veloce e facile allestimento di cantiere, con possibilità di accesso anche a mezzi pesanti e garantirà le lavorazioni di preparazione area e di approvvigionamento del cantiere.



Città Metropolitana
di Genova

2. Eliminazione interferenze tra i flussi di cantiere e i flussi al perimetro dell'area per attività in essere.

Al fine di eliminare eventuali interferenze tra i flussi veicolari e pedonali dovuti alle attività scolastiche che permarranno in essere e per le attività di fruizione delle aree esistenti al contorno, si prevedono i seguenti apprestamenti.

- (I) separazione e protezione degli accessi e dei percorsi di cantiere, inibendo l'uso dell'area al parcheggio da parte degli insegnanti
- (II) eliminazione interferenze tra percorsi di mezzi di cantiere e percorsi pedonali dei lavoratori tramite l'individuazione di percorsi specifici per l'accesso all'area e per i collegamenti esterni
- (III) eliminazione interferenze in corrispondenza delle aree esterne di carico / scarico merci tramite l'ottimizzazione delle aree logistiche di cantiere e la sistemazione delle aree esterne in ultima fase di cantiere.

La dimensione della viabilità esistente esterna ed interna la localizzazione dell'area di intervento consentono di predisporre idonei percorsi di accesso alle aree di cantiere e di salvaguardare gli ulteriori percorsi all'esterno dell'area.

3. Limitazione delle emissioni di polveri, rumori e vibrazioni

Al fine di ridurre ulteriormente l'impatto del cantiere sul contesto del comprensorio, dove sono presenti anche numerosi edifici di tipo residenziale, verranno privilegiate modalità operative volte a limitare le emissioni sonore e di polveri, che durante tutte le fasi del cantiere dovranno essere periodicamente monitorate con specifiche procedure.

Inoltre, preliminarmente all'inizio dei lavori, dovranno essere valutati gli aspetti ambientali e di sicurezza del cantiere partendo dalle informazioni disponibili, quali la localizzazione del cantiere, la relazione con il contesto e la viabilità interna.

In tale contesto si inserisce la verifica preliminare del sito e la pulizia e predisposizione delle aree di intervento

L'applicazione del sistema di gestione del cantiere e il rispetto degli standard individuati, nonché della Normativa Vigente saranno verificati in itinere dal CSE attraverso verifiche periodiche volte a valutare l'effettiva ricaduta del sistema cantiere sul contesto urbano in cui sorge.

I principali accorgimenti che dovranno essere adottati al fine di garantire l'abbattimento di polveri e rumori emessi saranno:

- verifica periodica delle attrezzature con particolare riguardo alle emissioni sonore delle stesse;
- posizionamento delle principali fonti di rumore in modo da minimizzare l'impatto sul contesto;



- delimitazione delle zone di cantiere interno attraverso compartimentazioni e con pannelli con caratteristiche fonoassorbenti a protezione dei ricettori maggiormente sensibili;
- individuazione, in accordo con la Stazione Appaltante, di fasce orarie idonee all'esecuzione delle attività con maggior emissione sonora (in particolare nell'area sita all'interno del quartiere residenziale) per le attività di demolizione, di picchettatura dell'intonaco e dei soffitti.

4. Interferenze di carattere impiantistico

L'area dove è collocato l'edificio esistente è sita in un contesto urbanizzato con facilità di accesso e di sosta per i mezzi degli addetti ai lavori.

Non sono previste opere impiantistiche esterne e sono molto limitate quelle interne, conseguenti alla necessità di consolidamento dei soffitti.

5. Interferenze con le attività che permarranno in essere.

Le lavorazioni interne creeranno particolare disagio alle attività scolastiche che permarranno in essere, con tutta probabilità, anche nel corso dei lavori.

Dovranno pertanto essere puntualmente definite le aree oggetto di lavorazioni, svuotate da arredi e soprattutto da attività didattiche che dovranno essere spostate ad altri piani e/o in aree adiacenti, limitando pertanto l'accesso ai soli addetti ai lavori.

Dovranno essere pertanto individuati percorsi alternativi per i soli studenti e percorsi riservati agli addetti che eseguiranno i lavori.

Le lavorazioni dovranno pertanto essere eseguite per settori, liberando di volta in volta le aree completate e spostando le lavorazioni in nuove aree, che dovranno essere oggetto di nuove compartimentazioni e percorsi differenziati.